



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 03

SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DPT0302

e-mail:acqua.aria@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3997 del
22/09/2025

Il Dirigente del servizio
Camuccio Paola

Responsabile dell'istruttoria

Fabrizio Oliva

Responsabile del procedimento

Paola Barattini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Progetto areti S.p.A. - "Realizzazione del nuovo Centro Satellite Ostia Levante da 20 KV" - Comune di Roma - Via Desiderato Pietri - Municipio X. Autorizzazione ai sensi del DM 20 ottobre 2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Camuccio Paola

VISTI

il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

il Decreto Legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, con il quale, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono stati attribuiti alle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 121, modificato dalla Legge Regionale 10 dicembre 2024 che conferma alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi già attribuiti dallo Stato concernenti l'autorizzazione degli elettrodotti con tensione fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

la legge 28.06.1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Ministro per i LL.PP. n. 449 del 21.03.1988;

il Decreto Ministeriale n. 449 del 21.03.1988 di approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne;

il Decreto Ministeriale 16 gennaio 1991 che aggiorna le norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 20 ottobre 2022 che reca le *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”*;

la Legge quadro sulla esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n. 36/01;

il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

il Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare;

gli artt. 11 e 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO l'art.1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma”;

VISTO il Nuovo Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020 e modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29/01/2025;

VISTE le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTO

l'istanza presentata in data 31 ottobre 2024, prot. di acquisizione n. 183381 dal Responsabile di areti S.p.A., successivamente perfezionata con integrazioni recepite in data 17 gennaio 2025 prot. n. 9105, con cui areti S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione del nuovo centro elettrico denominato "Centro Satellite Ostia Levante" in media tensione a 20 kV, all'interno di un'area del centro idrico ATO2, sito nel Comune di Roma - Via Desiderato Pietri - Municipio X, ai sensi e per gli effetti della L.R. n.14/99;

la documentazione allegata all'istanza, costituita da quanto segue:

- E010PD-R.01-1-Relazione tecnica delle opere;
- E010PD-R.02-1-Relazione Paesaggistica-SIP;
- E010PD-R.03-Analisi amb. prel. e progetto del verde;
- E010PD-R.04-1-Dichiarazione campi elettromagnetici;
- E010PD-R.05-1-PPE-Elenco ditte;
- E010PD-R.06-1-Dichiarazione non interferenza con attività minerarie;
- E010PD-R.07-1-Asseverazione vincolo Idrog;
- E010PD G.01 1-Planimetria generale interventi - Quadro d'insieme;
- E010PD G.01.a 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 1 di 8;
- E010PD G.01.b 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 2 di 8;
- E010PD G.01.c 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 3 di 8;
- E010PD G.01.d 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 4 di 8;
- E010PD G.01.e 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 5 di 8;



- E010PD G.01.f 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 6 di 8;
- E010PD G.01.g 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 7 di 8;
- E010PD G.01.h 1-Planimetria generale interventi - Stralcio 8 di 8;
- E010PD G.02 1-Planimetria reti MT;
- E010PD G.03 1-Inquadramento territoriale nuovo Centro Satellite;
- E010PD G.04 1-Planimetria e sezioni di progetto nuovo Centro Satellite;
- E010PD G.05 1-Sezione di posa linee MT;
- E010PD G.06 1-Sezione di posa n.1 linea feeder MT;
- E010PD G.07 1-Sezione di posa n.2 linee feeder MT;
- E010PD G.08 1-Piano particellare di esproprio - planimetrie catastali;
- Attestazione di pagamento degli oneri istruttori;

PRESO ATTO

che con l'istanza di autorizzazione areti S.p.A. ha richiesto, ai sensi DM 20 ottobre 2022, che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e che i relativi lavori siano dichiarati urgenti ed indifferibili;

del Piano Tecnico delle Opere (PTDO) depositato da cui risulta, in sintesi, che il progetto in esame denominato "*Comune di Roma (RM) - Realizzazione del nuovo Centro Satellite Ostia Levante da 20 KV*" consiste nella realizzazione di un nuovo Centro Satellite in media tensione a 20 kV e alla realizzazione di nuove linee MT per il potenziamento e l'aumento della resilienza della rete elettrica MT di distribuzione della zona Ostia Levante oltre che all'incremento dell'affidabilità della rete di alimentazione del centro idrico ATO2 sito in via Desiderato Pietri. Il nuovo centro elettrico sarà realizzato all'interno di un'area del Centro Idrico ATO2 in Via Desiderato Pietri; l'area del nuovo centro satellite è stata consegnata ad areti da ACEA ATO2 per conto di Roma Capitale mediante Contratto di comodato d'uso sottoscritto tra le parti in data 15 luglio 2024.

Il progetto in questione si sviluppa nel quartiere XXXIV-Lido di Ostia Levante del comune di Roma Capitale. Nella zona sono presenti le cabine CP "Lido" in via Capo dell'Argentiera e CP "Lido Nuovo" in via delle Azzorre, rispettivamente ad ovest e ad est del tracciato della ferrovia Metromare Roma - Ostia.

L'area del Centro Satellite ad oggi risulta sgombro da impianti e strutture. Il percorso dei cavi è stato individuato al fine di limitare il numero di interferenze con gli altri sottoservizi presenti su strada e aree limitrofe (idrico, fognario, gas, illuminazione pubblica, reti elettriche, telecomunicazioni, ecc.) e tenendo quanto più possibile separati i feeders dalle dorsali MT.

Gli interventi in progetto ricadono tutti all'interno del territorio del municipio X del Comune di Roma Capitale.

Le cabine primarie da cui partiranno i feeders diretti al nuovo Centro Satellite si trovano in via delle Azzorre (CP Lido Nuovo) e in via Capo dell'Argentiera (CP Lido).

Le cabine CP "Lido" in via Capo dell'Argentiera e CP "Lido Nuovo" in via delle Azzorre sono due cabine di trasformazione primaria 150 kV/20-8,4 kV in gestione ad A-reti. A partire da ognuna delle due cabine primarie sarà posata n.1 linea feeder MT da 20 kV costituita da una terna di cavi unipolari del 630 mmq diretta al nuovo Centro Satellite e da questo si origineranno una serie di dorsali MT costituite da cavi tripolari da 150 mmq che andranno a potenziare la rete MT dell'area.

Da ognuna delle due cabine primarie partirà inoltre n.1 dorsale MT da 150 mmq per andare a potenziare la rete di via Cesare Laurenti. Nell'area delle cabine primarie CP Lido e CP Nuovo Lido gli interventi consisteranno nella realizzazione di tubiere cavi fino a raggiungere i cunicoli esistenti appena al di fuori dell'edificio e nella posa delle nuove linee elettriche all'interno degli edifici esistenti.

Le tubiere MT dei feeders saranno protette da un bauletto in cemento armato. Nel tratto in comune, i feeders proveniente dalla CP Lido e quelli della cabina Lido Nuovo saranno posati all'interno dello stesso scavo. Le dorsali MT saranno separate dai feeders e posate in altro scavo. Il ripristino degli scavi sarà effettuato secondo le indicazioni del Regolamento scavi stradali del comune di Roma Capitale.

Gli interventi a rete previsti richiedono l'attraversamento della ferrovia Metromare Roma- Ostia, sia per portare la linea feeder in partenza da CP Lido verso quella in arrivo da CP Nuovo Lido e proseguire insieme verso il Centro Satellite, sia per portare la nuova dorsale MT da CP Nuovo Lido verso quella in arrivo da CP Lido per proseguire insieme verso via Cesare Laurenti.

Si prevede di attraversare la ferrovia mediante tecnologia trenchless tipo microtunneling o spingitubo con camera di spinta ubicata in un'area a parcheggio pubblico lungo via Punta del Saraceno e camera di arrivo nel tratto di strada adiacente alla strada provinciale SP8bis, poco trafficata. Il punto individuato per l'attraversamento ferroviario è stato selezionato sulla base di considerazioni circa le disponibilità di spazio per l'allestimento del cantiere, dall'assenza di manufatti della ferrovia che possano presentare fondazioni profonde e dall'assenza di alberature di alto fusto lungo l'asse di attraversamento.

La CP Lido Nuovo insiste sul foglio 1079 p. 2610 del comune di Roma del Nuovo Catasto Terreni, intestata ad areti S.p.a.

La CP Lido insiste sul foglio 1088 p. 224 del comune di Roma del Nuovo Catasto Terreni, intestata ad areti S.p.a.

Il Nuovo Centro Satellite sorgerà lungo via Desiderato Pietri di fianco al civico 11 oggi occupato dal Centro Idrico di Acea ATO2, all'interno del Foglio 1089 particella 88 della sezione B del Nuovo Catasto Terreni, intestata al comune di Roma, in gestione ad Acea ATO2.

I tracciati delle reti MT insistono sui fogli catastali n.1079H, 1079I, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088A, 1089, 1094, 1095 e 1099 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Roma Capitale.

Inquadramento urbanistico e territoriale dell'intervento nel Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Roma (NPRG).

Secondo le previsioni della carta "Sistemi e Regole" del NPRG, l'opera ricade in:

NUOVO CENTRO SATELLITE:

- Infrastrutture tecnologiche:
 - Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Infrastrutture tecnologiche (art. 102)

TRACCIATO LINEE MT:

- Sistema insediativo:
 - Progetti strutturanti - Centralità locali - Spazi pubblici da riqualificare
- Sistema ambientale
 - Aree naturali protette - Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano
- Sistema dei servizi e delle infrastrutture
 - Servizi - Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale
 - Infrastrutture per la mobilità - Ferrovie nazionali, metropolitane e in concessione, aree di rispetto
 - Infrastrutture per la mobilità - Strade
- Infrastrutture tecnologiche
 - Sistema dei servizi e delle infrastrutture - Infrastrutture tecnologiche.

Secondo le previsioni della carta “Rete Ecologica” del NPRG, l’opera ricade in:

NUOVO CENTRO SATELLITE:

- Non ricade in nessun bene della Rete ecologica

TRACCIATO LINEE MT:

- Struttura delle Rete Ecologica
 - Componente primaria (A)
- Sistema ambientale
 - Parchi - Parchi istituiti e tenuta di Castel Porziano
- Filari di alberature

Secondo le previsioni della “Carta della Qualità” del NPRG, l’opera ricade in:

NUOVO CENTRO SATELLITE:



- Non ricade in nessun bene della Carta della qualità

TRACCIATO LINEE MT:

- Preesistenze archeologico-monumentali:
- Parchi Istituiti e tenuta di Castel Porziano

Secondo le previsioni della carta “PAI Fasce fluviali e zone a rischio-reticolo primario”, l’opera ricade in:

NUOVO CENTRO SATELLITE:

- Nulla

TRACCIATO LINEE MT:

- Zone a rischio R4
- Zone a rischio R3
- Zone a rischio R2

Secondo le previsioni della carta “PAI Fasce e rischio idraulico sul reticolo secondario”, l’opera ricade in:

NUOVO CENTRO SATELLITE:

- Nulla

TRACCIATO LINEE MT:

- Rischio R2
- Fascia C;

Inquadramento dell’intervento secondo il PTPR vigente

L’opera ricade nel foglio 386 e nella Tavola A28 in:

NUOVO CENTRO SATELLITE

- *Sistema del Paesaggio Insediativo:*

Paesaggio degli insediamenti in evoluzione (Art. 29)

LINEE MT

- *Sistema del Paesaggio naturale:*

Coste marine, lacuali e corsi d’acqua

- *Sistema del paesaggio Insediativo:*

Paesaggio degli Insediamenti Urbani (Art. 28)

Paesaggio degli insediamenti in evoluzione (Art. 29)

- *Aree Visuali;*

Nella Tavola B 28 foglio 386 l'opera ricade in:

NUOVO CENTRO SATELLITE

- *Beni paesaggistici – art. 134 co.1 lett. a), b) e c) D.lvo 42/04, art. 22 L.R. 24/98:*

Beni Dichiarativi - lett c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (art. 8);

LINEE MT

- *Beni Paesaggistici – art. 134 co.1 lett. a), b), e c) D.lvo 42/04, art. 22 LR. 24/98:*

Beni Dichiarativi - lett c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (art. 8);

- *Beni ricognitivi di legge:*

a) protezione delle fasce costiere marittime (art. 34)

f) protezione dei parchi e delle riserve naturali (art. 38)

g) protezione delle aree boscate (art. 39)

In merito ai beni ricognitivi di legge, degli interventi di progetto previsti la sola cabina "Nuovo Lido" e i collegamenti alla rete necessari, ricade all'interno del Riserva Naturale Statale Litorale Romano; la posa dei nuovi cavi MT avverrà prevalentemente lungo l'asse stradale;

PRESO ATTO

della dichiarazione di areti S.p.A. di attenersi alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione e di accettare le condizioni imposte nei nulla osta rilasciati dalle amministrazioni o enti interessati e di eseguire durante l'esecuzione dei lavori tutte quelle opere che dovessero essere prescritte dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la tutela degli interessi pubblici e privati entro i termini eventualmente stabiliti;

dell'impegno di areti S.p.A., a stipulare gli atti prescritti con gli enti e le amministrazioni interessate qualora, per la realizzazione dell'opera, si interferisca con opere o beni e ad ottemperare alle vigenti norme in tema di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti in oggetto;

dell'avvenuta pubblicazione, effettuata a cura e spese della stessa società, dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo sull'albo pretorio del comune di Roma, atto Repertorio n. 2024/466138,



rif. N. n.568411 Protocollo n. SC/2024/1459541 del 18/12/2024 dal giorno 18/12/2024 al giorno 02/01/2025;

dell'avvenuta pubblicazione, a cura e spese della società, sul BUR della Regione Lazio, n. 1 del 02 gennaio 2025

della richiesta, presente nell'istanza di autorizzazione di cui sopra, di areti S.p.A. di convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90;

PRESO ATTO altresì

1. che areti S.p.A. con l'istanza di autorizzazione ha richiesto che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e i relativi lavori urgenti ed indifferibili;
2. della planimetria catastale con fascia di asservimento/occupazione con allegato elenco proprietari delle aree da asservire e/o occupare, da cui risulta che gli immobili interessati dalla procedura ex DPR 327/01, ricadenti nel Comune di Roma, distinti in Catasto sono i seguenti:

Foglio 1088 P.lla 960;

3. che il procedimento diretto all'approvazione del progetto e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera di cui al DPR 327/01 e ss.m.m.ii., è stato avviato dallo scrivente Servizio tramite la pubblicazione di avviso pubblico all'albo pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale dal giorno 6 marzo 2025 fino al 4 aprile 2025, rep. n. 21768, atto n. 148486 del 28/02/2025, mediante comunicazione ai proprietari delle aree interessate via pec, con nota prot. n. 39957 del 03/03/2025, come da documentazione agli atti del fascicolo;
4. che nelle comunicazioni ai diretti interessati la scrivente invitava gli stessi a presentare eventuali osservazioni al progetto entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione;
5. che non risultano pervenute nei termini stabiliti nell'avviso di cui sopra, osservazioni al progetto:

CONSIDERATO CHE

ai fini della semplificazione del procedimento amministrativo è stata convocata, con nota prot. 43996 del 10 marzo 2025, la Conferenza dei Servizi (di seguito anche CdS) decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, indirizzata a tutti gli enti/amministrazioni interessate, per l'esame del progetto relativo alla realizzazione del nuovo Centro Satellite Ostia Levante da 20 KV nel Comune di Roma - Via Desiderato Pietri - Municipio X, e con la suddetta nota è stato comunicato agli enti coinvolti nel procedimento il link della pagina web di questa Amministrazione in cui prendere visione della documentazione progettuale;

nella nota di convocazione della CdS veniva stabilito in 90 giorni il termine entro cui le Amministrazioni in indirizzo avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione;

TENUTO CONTO

che con nota prot. 77959 del 28 aprile 2025 è stata inoltrata alla Società proponente la richiesta di documentazione integrativa pervenuta da ARSIAL, prot. 5706 del 28/04/2025, agli atti della scrivente con prot. n. 77257 in pari data:

con nota prot n. 53345 del 20/03/2025 è stata inoltrata ad areti la richiesta dell'Ispettorato Territoriale Lazio Abruzzo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n.46306 del 14/03/2025 agli atti con prot. n. 49512 di pari data della dichiarazione asseverata per condutture di energia elettrica con la relativa documentazione a corredo redatta come da modello allegato alla stessa richiesta;

VISTO

che con nota di accompagnamento prot. n. 150271 del 23 luglio 2025 è stata inviata ad ARSIAL la nota del Dipartimento Programmazione Urbanistica Direzione Pianificazione Generale U.O. Piano Regolatore di Roma Capitale, prot. n. 112430 del 27/05/2025, agli atti con prot. 111906 in cui viene evidenziato che le aree interessate dall'intervento non risultano comprese nell'elenco delle aree gravate da usi civici nel territorio di Roma Capitale;

la ricevuta di consegna da parte di areti, in data 7/07/2025 e 11/07/2025, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) della dichiarazione asseverata con allegata documentazione di cui alla nota sopra richiamata;

PRESO ATTO che areti S.p.A. istante ha ottenuto i nulla osta e consensi di massima rilasciati delle Autorità ed Enti sotto elencati, nell'ambito della Conferenza dei Servizi:

- **R.F.I.**, con nota prot. 31364 del 13/03/2025, agli atti con prot. 47886, non evidenzia interferenze con l'infrastruttura di RFI Spa;
- **areti S.p.A.**, con nota prot. 43435 del 23/05/2025, agli atti con prot. 109780, rilascia parere favorevole con prescrizioni con riferimento agli impianti di illuminazione pubblica;
- **Roma Capitale** - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore con nota prot 114829 del 12/06/2025, agli atti con prot. 122356, attesta che l'intervento proposto risulta conforme alla norma urbanistica di cui all'art. 102 delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
- **Marina Militare** - Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale - Ufficio Infrastrutture e Demanio, con nota prot. 8064 del 22/03/2025, agli atti con prot. 54927, rilascia parere favorevole con condizioni;
- **Ministero della Cultura** - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma con nota prot. 27691 del 15/05/2025, agli atti con prot. 92947, rilascia parere favorevole con condizioni;

CONSIDERATO inoltre

- la nota prot. 136102 del 03/07/2025 con cui il Servizio 2 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici" del Hub 2 Dip. XI - Geologico - Difesa del Suolo e Aree Protette" della Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato conclusione del procedimento per non competenza;



- la nota prot. 49671 del 14/03/2025 con cui il l'Hub 2 Dip. XI – Geologico – Difesa del Suolo e Aree Protette” della Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato l’archiviazione del procedimento per non competenza;
- la nota prot. 351595 del 21/03/2025, agli atti con prot. 54328 con cui la Regione Lazio Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica fa presente di non avere pareri di competenza da rilasciare;
- la nota prot. 323796 del 14/03/2025, agli atti con prot. 49665 con cui la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Pareri Geologici e Sismici, Suolo e Invasi - Servizio Geologico e Sismico Regionale comunica che *“Nei comuni sprovvisti della perimetrazione del Vincolo Idrogeologico si considerano, a norma delle disposizioni transitorie di cui all’art.45 della L.R. 53/98, soggette a vincolo idrogeologico esclusivamente le aree boscate o ad esse assimilabili. Le competenze al rilascio del Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico sono riportate nell’allegato 1 della DGR 1038/2024”*.

RITENUTO

- acquisito, ai sensi dell’art. 14 bis c.4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., l’assenso senza condizioni degli Enti ed Amministrazioni convocate alla Conferenza dei Servizi che non hanno comunicato le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza dei Servizi e non hanno comunicato il proprio motivato dissenso alla costruzione dell’impianto in questione;
- che con la produzione e trasmissione della documentazione predetta, non si devono acquisire ulteriori pareri necessari per il rilascio ad areti S.p.A. dell’autorizzazione, ai sensi della DM 20 ottobre 2022, alla realizzazione del nuovo Centro Satellite Ostia Levante da 20 KV nel Comune di Roma – Via Desiderato Pietri – Municipio X;

ACCERTATO

che ricorrono le condizioni previste dal DM 20 ottobre 2022 per l’accoglimento dell’istanza intesa ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione dell’opera in oggetto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di approvare il progetto relativo a “Realizzazione del nuovo Centro Satellite Ostia Levante da 20 KV – Comune di Roma – Via Desiderato Pietri – Municipio X”;

VERIFICATA l’assenza di relazioni di parentela e/o di affinità dei responsabili del procedimento e dell’istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all’art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l’assenza di proprio conflitto d’interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante “Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”.

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n.25 del 29.02.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2025-2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

VISTO l'obiettivo di performance anno 2025 n. 25005 cui il presente provvedimento afferisce;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del DM 20/10/2022 e per gli effetti della L.R. n.14/99 come modificata dall'art.34 della LR 20/2024, la società areti S.p.A., alla "Realizzazione del nuovo Centro Satellite Ostia Levante da 20 KV" nel Comune di Roma - Via Desiderato Pietri - Municipio X;
2. di dare atto che areti S.p.A. sarà obbligata ad osservare le prescrizioni contenute nel progetto e nei relativi allegati citati in premessa, nonché ad ottemperare alle prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nel procedimento e citati in premessa che si intendono qui richiamate;
3. di stabilire che è parte integrante del presente provvedimento gli elaborati grafici "E010PD G.02 1-Planimetria reti MT" e " E010PD G.04 1-Planimetria e sezioni di progetto nuovo Centro Satellite" agli atti con prot. 183381 del 31/10/2024;



4. di dare atto che con il presente provvedimento si impone ad areti S.p.a. l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. il presente atto è accordato con salvezza dei diritti dei terzi e subordinato all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasformazione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, nonché delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 che disciplina i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche (50 Hz) ed a quanto stabilito in materia di elettrodotti dalla Legge 36/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; pertanto areti S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi o gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

b. areti S.p.A. deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, realizzazione di opere, prevenzione incendi, sicurezza ed in materia di tutela dell'ambiente per tutti gli aspetti e tutte le prescrizioni e disposizioni non espressamente indicate nel presente atto e nei pareri e prescrizioni espresse dagli enti interessati;

c. la validità del presente atto è subordinata all'inizio dei lavori che dovrà avvenire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., entro e non oltre i dodici mesi dal rilascio dell'autorizzazione e terminare nei successivi 36 mesi;

d. è fatto obbligo ad areti S.p.A. comunicare la data di entrata in esercizio dell'impianto;

e. l'esecuzione delle le opere in difformità di quanto indicato nella presente autorizzazione comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di areti S.p.A. proprietaria dell'impianto, dell'esecuzione dei lavori e del direttore degli stessi, oltre la possibilità di procedere a demolizione od a riduzione a conformità delle opere realizzate, anche d'ufficio ed a spese del proprietario delle medesime;

f. le opere elettriche dovranno essere collaudate, alle condizioni ed entro i termini previsti a tal fine, in attuazione della L. 339/86 e dal Decreto interministeriale 21 marzo 1988, capitolo III (Disposizioni Finali e Transitorie), al punto 3.1.03. dopo un periodo di esercizio della durata di tre anni;

g. areti S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove e/o modifiche relative all'impianto stesso, che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno a tali scopi stabiliti con la comminatoria di legge in caso di inadempimento;

h. la presente autorizzazione, per le parti di impianto riguardanti opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio o interessanti territori soggetti a vincoli, deve intendersi limitata a quelle porzioni per le quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati e subordinata all'osservanza delle condizioni in essi imposte;

i. areti S.p.A prima dell'inizio lavori dovrà ottenere dal Comune tutti i necessari permessi e/o nulla osta;



5. la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi delle Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di cui al Decreto 20.10.2022 del Ministero della Transizione Ecologica e dell'art.52-*quater* del DPR 327/01, ai fini dell'asservimento dell'area distinta in catasto del Comune di Roma al

Foglio 1088 P.Ila 960;

6. le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;

7. il presente provvedimento sarà notificato alla Società areti S.p.A. tramite posta elettronica certificata congiuntamente ai pareri acquisiti nel procedimento.

Il presente atto è rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive integrazioni e/o modifiche. Laddove i fatti rappresentati fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni

Il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.